

LIBERI DI NON CREDERE

QUEST'ANNO HA FATTO IL BIS CON FOTO E POESIE!

con

**il Concorso Fotografico on line sul tema delle superstizioni, credenze e illusioni,
il Concorso di Poesia Scientifica dedicato a Charles Darwin**

organizzati dall'UAAR Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti

Circolo di Venezia

Concorso fotografico on line "Liberi di non Credere"

Ma come ci è venuto in mente? Siamo alle porte del 2010. Quattro persone atee si ritrovano una sera, carbonare, per mettere a punto il neonato sito dell'UAAR. L'incontro si conclude oziando tra grappa economica, risate, desideri di laicità, voli di fantasia, ingenuità, confidenze. E' così, al grafico del gruppo scappa fuori, timidamente, il sogno impossibile che, appena enunciato, vorrebbe già ritrarre: "Facciamo un concorso di fotografia atea (?)". Pausa di silenzio. Occhi che si scrutano. "Ma che grande idea, ma come si potrebbe fare, cosa vuol dire foto atea?". "Ma dai è troppo difficile ... ci vuole del tempo" "No, no" dice la donna del gruppo "Buttiamoci!" Ed eccoci qua alla seconda edizione del concorso, marzo 2012.

Concorso di Poesia Scientifica

Oramai alla quarta edizione e in onore di Charles Darwin. Lo spunto è quello di voler mettere in poesia la bellezza, a volte l'astrazione, della scienza e delle sue riflessioni. Ogni anno decine di scrittori ci mandano i loro lavori che poi vengono selezionati e raccolti in un delizioso libretto che contiene tutte le poesie. Alcune veramente belle e dense di creatività e poetica e tutte appassionate di razionalità e di tanta umanità

Abbiamo cercato di unire questi diversi aspetti artistici, la fotografia e la poesia, in un unico importante momento come quello della presentazione e della premiazione delle opere effettuata venerdì 30 marzo qui al Centro Culturale Candiani. In quella serata si è tentato un coinvolgimento di un tema sull'altro elaborando una proiezione in cui foto e parole si sono completate a vicenda, speriamo con un buon effetto.

E' con un sorriso di soddisfazione che presentiamo questa seconda mostra fotografica che dunque contiene piccoli tasselli del concorso di poesia scientifica.

Il concorso fotografico ha coinvolto oltre 200 fotografe e fotografi da tutta Italia, che hanno inviato 300 fotografie che hanno ricevuto complessivamente 18000 voti on line

Ringraziamo vivamente tutte e tutti per essersi prestati alla particolare scommessa. Si può con una foto, rendere la visione del mondo di un ateo, di un agnostico, di una persona "libera di non credere"? Beh, dai risultati parrebbe proprio di sì! I fotografi hanno saputo "mettere a fuoco" e criticare sapientemente le superstizioni, le credenze e le illusioni, centrando in pieno il tema del concorso. Ce li immaginiamo tutti questi obiettivi belli aperti e curiosi, a volte trasgressivi e irriverenti, pronti a cogliere l'attimo in cui si palesa un concetto, un pensiero, per esprimere una protesta, un'ironia, una richiesta di rispetto. Con un "clic", sono state indicate le contraddizioni di una società ancora succube della superstizione, anche religiosa. E così le immagini si fissano nelle nostre retine, come nella "pellicola" e nella carta, evocando emozioni, sentimenti e soprattutto riflessioni sul mondo.

La qualità e i contenuti delle foto presentate sono elevati, così come è stato affermato dalla prestigiosa giuria, (formata da persone che ci hanno regalato la loro fiducia -grazie!), che ha selezionato le tre foto premiate. Un premio è andato anche alla foto più votata on line, ed un altro particolare alla foto più simpatica. Solo per ragioni di spazio non ci è stato possibile mettere in evidenza tutti i bei lavori dei partecipanti che potete però trovare on line all'indirizzo www.uaar.it/uaar/concorsofoto, così come la selezione della mostra e il regolamento del concorso. Qui di seguito troverete inoltre le menzioni assegnate e le contaminazioni poetiche che hanno accompagnato le 31 fotografie selezionate per la mostra. Altre contaminazioni attinte dalle opere di tutti poeti che hanno partecipato al concorso 4° di poesia scientifica www.uaar.it/uaar/concorsopoesia sono entrate nella proiezione che ci siamo goduti il 30 marzo 2012, giorno della premiazioni

Chiedo scusa se qualcuno potrà sentirsi irritato da queste immagini. Ma qui, vedete, tante persone si sono misurate con sé stesse e con la coerenza dei loro pensieri.

Consentite allora la libertà di espressione, di pensiero e di confronto, nel reciproco rispetto.

UAAR Circolo di Venezia

ELENCO DELLE IMMAGINI SELEZIONATE

E

LE MENZIONI E GLI SPUNTI POETICI CHE LE HANNO ACCOMPAGNATE

Le giurie hanno selezionato 31 fotografie sia per i loro contenuti che per gli aspetti squisitamente tecnici. Ricordando che il tema del concorso era "Superstizioni, Credenze e Illusioni", le elenchiamo qui di seguito con le menzioni assegnate e le contaminazioni poetiche derivanti dal [4° concorso di poesia scientifica](#)

LE VINCITRICI

PRIMA CLASSIFICATA



Chi ha paura dei lupi mannari - di Nicoletta Pavesi

LA MENZIONE: La luna, la luna grande e piena. Un cielo cupo carico di paura e di nuvole e di un albero ancora morto e di corvi. Una notte come tante in cui i lupi mannari dell'ignoranza azzannano le menti.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "E sento nel petto che quanto della notte mi resta e della vita è una festa – una favola bella che ho da raccontare, tornando domani." [da "Gravità" di Salvatore Vicari]

SECONDA CLASSIFICATA



Madonna 2 - di Matteo Cozzi

LA MENZIONE: Viva ma dipinta e artisticamente elaborata questa nuova Madonna che ha l'aureola in un ferro di cavallo e che mette al posto dei gigli dei peperoncini. E' nuda, intensa, estasiata, le labbra protese al bacio ed è piena di un sogno.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "per sentieri lambiti dalla notte lei se ne va così molto vistosa e segue la sua via e se ne fotte" [da "9 febbraio 1986" di Alberto Treccani Chinelli]

TERZA CLASSIFICATA



Io rifletto - di Paolo Ferrarini

LA MENZIONE: Il libro non è certo sacro è di Dawkins, l'ateo scienziato. E la donna assai riflette ma con la sua testa e la lente è solo un inganno, un'apparenza e può farne anche senza.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Questo vangelo vero, è dignità e sapere, tolleranza e rispetto, ragione e civiltà, la fede d'ogni uomo." [da "All'alba della storia" di Paolo Pietrinj]

TERZA CLASSIFICATA pari-merito



Le discipline - di Massimo Bordini

LA MENZIONE: Chi sei tu incappucciato di bianco che vai in processione tra tanti uguali? Perché hai perso la tua identità? Perché la offri a chi non c'è? E le mani non sono nude, umane, ma vestite di neri guanti, davvero inquietanti.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "... o secolo sciocco precocemente impegnato a perpetuare i secoli già visti di derive e di branchi istupiditi." [da "O secolo appena svezzato" di Alberto Tomiolo]

LA PIU' VOTATA DAL WEB



Inaugurazione di una attività commerciale - di Rosario Gulino

LA MENZIONE: Non può che darla dio questa benedizione alla nuova attività. Sarà protetta e sorretta dalla fede e dal profitto. D'altro canto come non ringraziare, dei fiori, della croce, del tappeto, del viva maria disegnato, se non con qualche cliente in più che su quella bottega, santa, sarà inviato!

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "...avremo pensieri "random" nella testa organizzati da positroni intelligenti pronti a staccare dalla corteccia grigia la scoria virtuale, che emula una cozza" [da "Mondo

Moderno di Piero Saguatti]

PREMIO SATIRA



Cuori sacri in offerta - di Sara Tagliaboschi

LA MENZIONE: Moltiplicati questi ceri votivi in offerta speciale. Una ridondanza di colori e di simboli che riesce a smontare il mito in una semplice realtà di abitudini di spesa. Quattro Gesù sorridenti e illuminati, perpetui, delle vere star.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Un ammasso di energia in eterno divenire. Da dove vengo ? Dal fuoco eterno," [da "Meteore" di Gianluigi Attilio Saporiti]

E IN ORDINE CASUALE



Gli angeli non si vedono. Chi sa se esistono? - di *Alice Guzzon*

LA MENZIONE: Bastano due ali per fare un angelo? Allora eccole come guizzi di luce impressi nella fotocamera. Resta un dubbio angelo buono-bianco o cattivo-nero? Di che cosa lo vogliamo riempire? Cosa ci serve?

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "...l'anima prese massa (groviglio nei pensieri troppo umani) e cadde spaccandosi a metà." [da "Cercava Dio" di Sonia Rossi]



20 euro il costo dell'anima - di *Andi Stefo*

LA MENZIONE: Provocatorio e irriverente cartello. Basta così poco per scavare nella nostra divina essenza? Ma nel prezzo è compresa anche la stampa e il salvataggio del file? Vengo con la chiavetta?

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Dove sei anima pura, Anima bella ,forse non ci incontreremo mai?" [da "La purezza dell'anima" di Enza Iannella]



Tao ivory - di *Andrea Rotondella*

LA MENZIONE: Bianco su nero. Bastano due colori e una forma inusuale e sospesa per scatenare fantasie e ataviche paure. I punti di riferimento mancano tutti e allora cosa siamo?

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Non esiste il nulla. Di che colore sarebbe? "Nero" rispondi subito." [da "Nulla si crea e nulla si distrugge" di Antonio Mattielli]



Non sono una donna, non sono una santa - di *Antonio Melita*

LA MENZIONE: Un contrasto, due donne. Mi mostro, mi copro, rido, piango con il fazzoletto in mano bianco di purezza, sguardo diretto, occhi bassi. Una città Palermo e le sue contraddizioni come una corona d'oro, un'aureola, davvero troppo pesante anche per una santa.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Misurare una serpe è impossibile. Viva si involge e sibila, da morta o assopita si distende troppo" [da "La misurazione di una serpe" di Raffaele Sabatino]



Superstizioni a tavola - di *Chiara Michelotto*

LA MENZIONE: Due semplicissime innocue posate ma incrociate. Segno di sventura, di morte ma forse solo per la carne che abbiamo nel piatto!

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "... per la forma che tutto spiegava ed in sé comprendeva universo e lo spazio ed il tempo finito" [da "Einstein" di Ylenia Bagato]



Curiosity punished - di *Francesca Errichiello*

LA MENZIONE: Cosa hai fatto? Perché? Non dovevi guardare al di là, adesso non sei più pura. Ti sei svegliata e sei sporca e graffiata dalla vita.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Filosofia per non pensare. Tutti pensano tranne me. Filosofia, per pensare di non aver mai pensato a niente" [da "Filosofia" di Lilli Esposito]



Il potere della mente - di *Gianni Figus*

LA MENZIONE: Bimbo che dorme, sogna. Sogna se stesso sospeso. Cosa sono i sogni se non noi stessi liberati dal peso e dalle costrizioni del corpo? Sono la mente che vaga libera nel sogno e nell'intuizione.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Io, la mente mai quieta – ci penso e la sera – negli occhi di sonno – più avanti dei calcoli vado" [da "Quadratura del circhio" di Salvatore Vicari]



Se si rovescia esorcizzalo - di *Ilaria Innocenti*

LA MENZIONE: Sale, anticamente prezioso. Provoca sventura se rovesciato invano. Un pizzico oltre la spalla, oppure esorcizzalo con una croce. Il sale come il diavolo e la croce come dio e tutto come magia in un pizzico di sale.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Pelle di animale seccata nel sole, conciata col sale in striscia sottile." [da "La civiltà" di Sergio Zuanetti]



Cercando il futuro, il suo futuro in una sfera di cristallo - di *Ilde Sandrin*

LA MENZIONE: Illuminata d'azzurro, nuda, sorpresa dalla sfera, nel suo baule. E' cosa sua, le appartiene, forse è già tutto lì il suo futuro. Lo tocca con un dito e si legge dentro.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "La mia parte più interna, più riposta, è il primo elemento intorno a cui mi sono formato." [da "Il nucleo dell'insieme" di David Valente]



Santa Lucia - di *Irene Gittorelli*

LA MENZIONE: Splendida creazione fotografica. I suoi occhi per noi. Il martirio come capro espiatorio per le nostre pene. Superstizione e crudeltà.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "... così hanno detto noi tutti saremo il grande occhio e la pupilla divina che ci dimora e conduce e che poi ci cuoce in forma di terracotta uterina ..." [da "Il limite fisico dell'accaduto" di Donatella Nardin]



Qualcosa funzionerà - di *Ismaele Benati*

LA MENZIONE: Simboli come superstizioni. Tutti insieme a rinforzarsi l'un l'altro. Se non è il Cristo potrà il ferro di cavallo o il santo. Paganì ancora, e piccole fantasie, giochi per non vedere la cruda realtà.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "... ma non facciam com'altri che repenti chiudon gli scuri dell'intelletto e si abbandonano a incerte certezze affidandosi a dogmi, detti e scongiuri" [da "Il Dogma in Dubbio" di Michael De Nuccio]



Ghost - di *Lorenzo Togninalli*

LA MENZIONE: Una foto che è una costruzione surreale di sovrapposizioni di oggetti e luci in un corridoio-tunnel. Un fantasma si avvia ad una porta, in fondo, e se la apre potrebbe tutto scomparire.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Vi è l'uomo qualunque, il quale, di fronte a qualcosa a lui sconosciuto ... si ferma un attimo e si domanda: "Perché?" [da "Elogio al Curioso Ignoto" di Roberta Marsalli]



Un numero per vincere - di *Marino Paroli*

LA MENZIONE: Punta sullo splendido cavallo in corsa, vincente con il numero tredici. Lui non ne ha consapevolezza così oberato da gioghi e briglie. E' uno schiavo proprio come noi.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Perché durano già da duemila anni? Perché tengono il culo su due scranni e coltivano il numero vincente: l'insensati dubbi che ti fan perdente." [da "Il tristo paese, dove Dio e mammona fanno copia fissa, e uno più uno non fa mai due" di Dario Colombera]



La speranza degli illusi - di *Marta Vittuari*

LA MENZIONE: Davvero ci basta poco, qualche quadrifoglio per sperare nella fortuna senza alcun collegamento tra le due cose così distanti. Un po' d'erba e qualcosa di speciale che vorremmo, forse un po' di soldi in più o l'amore, ...mah.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Laudato sia , uomo o donna, quando non leggi l'oroscopo sul giornale," [da "Laudato Sia" di Paola Francesconi]



I vattienti - di *Massimo Bordoni*

LA MENZIONE: Sangue, sofferenza, sacrificio, come modo di avvicinarsi ad un dio ed espiando offrendo se stessi chiedere la grazia, il perdono, l'acqua, il cibo la salute. Riti antichi di capretti colorati e sgozzati, di uomini in croce, e via così perpetrando l'angoscia e la violenza.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Credette in Dio, ma d'esser dio s'illuse e della scienza fe' la sua babele; alla terra rubò colore e tele e la ragione fuse." [da "Il giorno" di Bruno Gasparini]



A volte ritornano - di *Nicola Ronzitti*

LA MENZIONE: Una grata chiusa al mondo, Due croci stagliate a difesa della piccola cappella morta. Appare una mano, disperata, vorrebbe la libertà da quel sepolcro di dio. Aprite è ora di dare luce e aria. Aprite io, mano umana, sono viva.

Seccato arriva l'ordine da Roma: "Ha da morir di morte naturale!" [da "Il Vaticano e l'evoluzionismo darwiniano" di Ezio Galvan]



Jesus Christ Superstar - di *Nicoletta Pavesi*

LA MENZIONE: Un bianco e nero vivido come un argento! Passa una star a seno nudo e le piume e i fan con le macchine fotografiche. Capelli curati e pennacchi leggeri e dorati incorniciano un volto nascosto, quello di un dio tutto umano.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Al grande uomo d'onore mai nulla E' importato della gente vestita di ossa Ed io preferisco al paradiso Una piccola fossa laggiù Tra gli alberi di collina." [da "Non voglio il paradiso" di Claudia Buraffato]



Ma noi preferiamo le domande - di **Rosario Gulino**

LA MENZIONE: Se Gesù è la risposta tutto il resto poco conta. Non c'è scienza ed etica e sviluppo ma solo dogma e morale e tutto ciò può far molto male, L'han già fatto gli inquisitori perché anche loro sapevano tutto di Gesù e così più di qualcuno bruciato e ucciso fu!

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "...levitando solitale dal fondo delle sale, toccò anche a noi trito il sacrificio, obolo mistico di rito" [da "Evoluzionismo del turista al sacro Speco(lo)" di Giuseppe De Sando]



Il vino è meglio del sangue - di **Sara Bombardieri**

LA MENZIONE: Vino, non sangue per questo crocifisso staccato dal muro e, con questa immagine, dal suo truculento simbolismo. La macchia del vino composta come ombra della croce, come il suo doppio umano e casuale smitizzando la credenza che fa leva sulla violenza.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "... dicono che tutto è sotto comando dall'alto, che è anagramma di lato: dove riposo per sbollire queste stoltezze." [da "Pluriverso rettale, che è anagramma di lettera" di Mirco Fornasiero]



Feticcio per gri gri - di **Sergio Sbardellati**

LA MENZIONE: Si staglia in un ritaglio di pellicola questo feticcio piumato invadente e minaccioso. Chissà se il fotografo riuscirà a sconfiggere il malefico, oscuro e chiodato, nella camera, anche questa oscura, e imprimere la foto?

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "scaglie alchemiche..in alambicchi in bilico, tra magia e natura.." [da "DOGMA DI MAGMA" di Tamara Muresu]



Fantasma - di **Sergio Sbardellati**

LA MENZIONE: Organi, ossa sangue, un essere sventrato, quasi sdoppiato, e mostrato in quattro pannelli. Non dipinto, non riflesso, non stampato. Forse inventato.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "L'uomo e la bestia passeggiano sotto lo stesso vestito, la scimmia al verde della foresta l'uomo nel labirinto di novantasei irascibili protoni." [da "La nuda scimmia" di Giuseppe Ravelli]



Un mattino al risveglio da sogni inquieti, si trovò trasformata - di **Simone Boldo**

LA MENZIONE: Si staglia fra la candida neve una figura scura, donna o uomo con la sola compagnia di un simile. Un corvo nero come gli incubi.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Uomo io me ne sto andando Tu non esisti e sei così reale Tu non esisti e sai farmi solo del male" [da "Uomo" di Susanna Musetti]



Un mattino al risveglio da sogni inquieti, si trovò trasformata - di **Simone Boldo**

LA MENZIONE: Occhi cerchiati neri, così come le improbabili ali e il cappello. Il bianco della neve fresca che cade come una magia in un sogno affranto e irrequito con un muro alle spalle così alto che limita spazio e qualsiasi volo.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Ed ha le ali : una nuvola chiara che tira e una più scura, che spinge: ogni tanto scompare e poi torna più bella a volare." [da "Gravità" di Salvatore Vicari]



Accelerare il passo - di **Sonia Busè**

LA MENZIONE: Un gatto nero in primo piano ripreso dall'obiettivo di una fotografa che sa evocare, con il bianco e nero e le sfumature, una situazione reale e nel contempo sospesa nel tempo: una foto in cui passato, presente e futuro sembrano confondersi.

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "Datemi donne vecchie e in odio di ogni superstizione e le metterò a capo della nuova processione " [da "Preghiere senza Dio" di Filippo Strumia]



Ama il prossimo tuo come te stesso - di **Valentina Tomasello**

LA MENZIONE: Piercing e rosario bianco sospesi tra due modelli colti in un bacio d'amore. La meraviglia è nei colori delle pelli e in quell'incavo della spalla che pare fatta a misura per contenere il viso dell'amato con una dolcissima naturalezza .

LA CONTAMINAZIONE POETICA: "L'insieme delle loro combinazioni potrebbe descrivere gli infiniti oggetti che ci circondano, ma le emozioni, quelle no. (sono una particella indefinita)" [da "Nella tavola periodica della vita" di Gloria Venturini]